

La Parola viene a rinnovare la vita

II DOMENICA
DI AVVENTO - C
6 dicembre 2015

AscoltIAMO la Parola...



DAL VANGELO SECONDO LUCA

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea. Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Lc 3,1-6

...e le parole

Giovanni Battista

Figlio di Zaccaria, sacerdote del Tempio di Gerusalemme e di Elisabetta, parente di Maria. Il suo nome significa Dio ha avuto misericordia perché la sua nascita, annunciata dall'angelo Gabriele, è considerata un miracolo dai genitori ormai anziani. È ritenuto l'ultimo dei profeti perché prepara la venuta del Messia. La sua vita ci invita a riconoscere in Gesù il Figlio di Dio. Fu chiamato il Battista perché predicò e praticò il battesimo di penitenza e, soprattutto, perché battezzò Gesù. Messo in prigione da Erode Antipa, fu decapitato su istigazione di Erodiade. Di lui Gesù dice: Tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di lui.

...e riflettIAMO



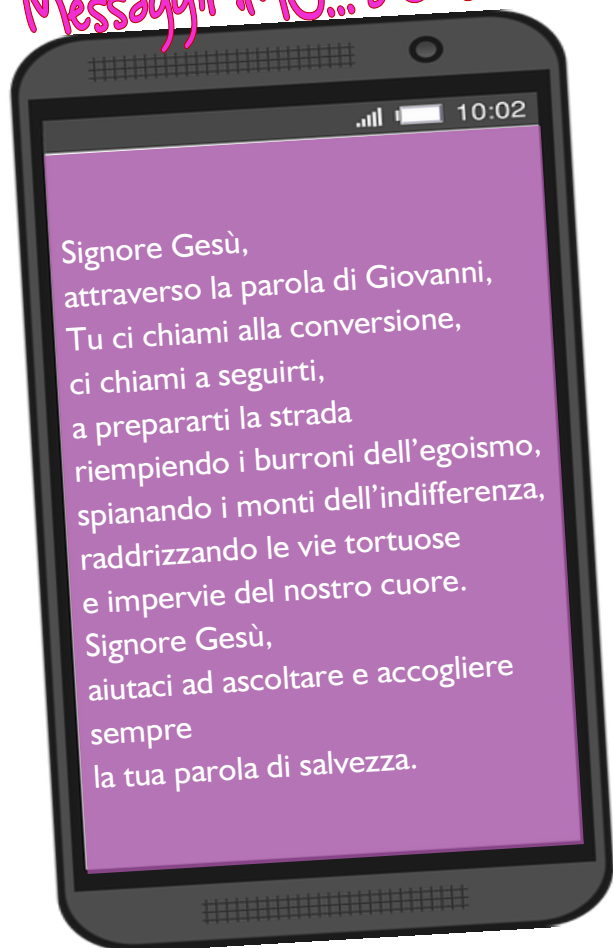
In questa II domenica d'Avvento, l'evangelista Luca ci offre una pagina solenne e maestosa. La cornice storico-temporale, formata da un lungo elenco di re e sacerdoti, pian piano si stringe e mostra, in primo piano, la figura di Giovanni, su cui scende la parola di Dio. Dio non sceglie il potere, il fasto per rivelarsi, ma l'umiltà e la sobrietà...

È la parola di Dio che muove Giovanni a percorrere tutta la regione del Giordano, profetizzando e predicando un battesimo di conversione. La parola di Dio, infatti, quando scende su una persona crea un cambiamento, un rinnovamento, un movimento verso l'altro...

Il Battista invita ad un cambiamento di rotta attraverso l'abbandono del male e del peccato, ad una profonda trasformazione che permette di vivere un nuovo rapporto con Dio e con gli altri. Riempire i burroni, abbassare i monti, raddrizzare i passi tortuosi sono le immagini bibliche che indicano tale cammino di correzione e di rinnovamento.

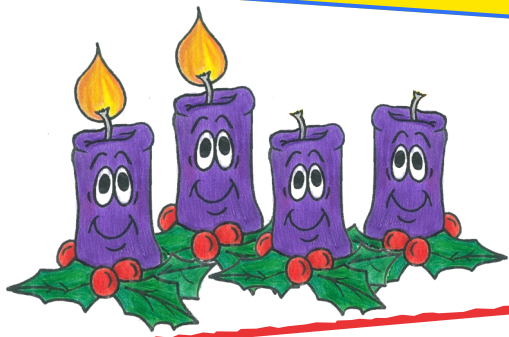
La parola di Dio chiede anche noi di essere ascoltata e accolta. Essa ci chiama ad uscire dalla staticità, dal chiuso per proclamarla con coraggio, nella certezza che ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.

Messaggiamo... a Gesù



Impegniamoci...

... a sgombrare il cuore dai peccati,
accostandoci al sacramento della
Riconciliazione e ad assumere un
atteggiamento positivo con gli altri (es.
essere gentili, generosi, disponibili, attenti...).



Accendiamo, Signore,
questa seconda fiamma
segno del nostro desiderio di conversione.
In ascolto attento della tua Parola
attendiamo la tua venuta.
Vieni Signore Gesù!

Spazza via dal *crucipuzzle* i peccati... Trascrivi le lettere restanti
nelle caselle e scoprirai cosa fare per preparare la strada al Signore.



- BUGIE
- OZIO
- DISINTERESSE
- FALSITÀ
- ARROGANZA
- MENZOGNA
- PREPOTENZA
- INGIUSTIZIA
- VOLGARITÀ
- CATTIVERIA

A	O	S	C	B	O	L	R	A	N	C	O	R	E
O	T	M	I	A	U	A	V	I	D	I	T	A	S
Z	O	M	S	I	O	G	E	L	O	S	I	A	S
I	M	O	E	I	N	V	I	D	I	A	A	T	E
O	C	C	D	R	H	O	G	E	L	I	A	I	R
M	G	O	L	A	N	G	O	Z	N	E	M	S	E
O	C	A	T	T	I	V	E	R	I	A	L	L	T
A	Z	N	E	T	O	P	E	R	P	A	P	A	N
A	Z	N	A	G	O	R	R	A	F	A	R	F	I
A	T	I	L	A	I	C	I	F	R	E	P	U	S
O	L	A	I	Z	I	T	S	U	I	G	N	I	I
D	I	S	I	M	P	E	G	N	O	A	D	E	D
I	D	I	V	O	L	G	A	R	I	T	A	O	M

- EGOISMO
- ODIO
- IRA
- INVIDIA
- MENEFREGHISMO
- GELOSIA
- GOLA
- SUPERFICIALITÀ
- AVIDITÀ
- RANCORE
- DISIMPEGNO
